

Acquedotto Pugliese S.p.A.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLE
PROCEDURE DI VERIFICA DA VOI RICHIESTE SULLA
“RELAZIONE RIEPILOGATIVA DEI DATI ECONOMICI DI
RIFERIMENTO, PER L’ESERCIZIO 2020, SUL RISPETTO
DELLE MISURE STABILITE DALLA DGR REGIONE PUGLIA
N. 100 DEL 31 GENNAIO 2018 IN MATERIA DI SPESE DI
FUNZIONAMENTO, INTEGRATA CON LE DISPOSIZIONI
AGGIUNTIVE PREVISTE DALLA DGR N.1416 DEL 30
LUGLIO 2019 E DELLA L.R. 26 DEL 1 AGOSTO 2020”**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLE PROCEDURE DI VERIFICA DA VOI RICHIESTE SULLA “RELAZIONE RIEPILOGATIVA DEI DATI ECONOMICI DI RIFERIMENTO, PER L’ESERCIZIO 2020, SUL RISPETTO DELLE MISURE STABILITE DALLA DGR REGIONE PUGLIA N. 100 DEL 31 GENNAIO 2018 IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO, INTEGRATA CON LE DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PREVISTE DALLA DGR N.1416 DEL 30 LUGLIO 2019 E DELLA L.R. 26 DEL 1 AGOSTO 2020”

**Al Consiglio di Amministrazione
di Acquedotto Pugliese S.p.A.**

**All’Azionista Unico
di Acquedotto Pugliese S.p.A. - Regione Puglia**

Abbiamo svolto le procedure di verifica da Voi richieste sulla “*Relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento, per l’esercizio 2020, sul rispetto delle misure stabilite dalla DGR Regione Puglia n. 100 del 31 gennaio 2018 in materia di spese di funzionamento integrata con le disposizioni aggiuntive previste dalla DGR n. 1416 del 30 luglio 2019 e della L.R. 26 del 1 agosto 2020*” (di seguito la “*Relazione riepilogativa*”) comprensiva del “*Prospetto dei dati economici di riferimento in materia di spese di funzionamento delle società controllate da Regione Puglia per l’anno 2020*” (di seguito il “*Prospetto*”), da Voi predisposta ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 100 del 31 gennaio 2018 e n.1416 del 30 luglio 2019 (di seguito le “*Delibere*”), tenuto conto delle previsioni della L.R. 26 del 1 agosto 2020. La Relazione riepilogativa è presentata come Allegato 1 alla presente.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti dall’*International Standard on Related Services (ISRS) 4400 “Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information”* emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (“IAASB”)*. Le procedure da Voi richieste, elencate nell’Allegato 2, sono state svolte al solo scopo di fornirVi elementi informativi in merito alle spese di funzionamento di Acquedotto Pugliese S.p.A. per l’esercizio 2020, in relazione alle suddette Delibere.

Per ciascuna delle procedure da Voi richieste, riportate nell’Allegato 2, indichiamo di seguito le attività svolte ed i relativi risultati.

Con riferimento alla **procedura 1**, abbiamo ottenuto la “*Relazione riepilogativa*” comprensiva dal “*Prospetto dei dati economici di riferimento per l’anno 2020*” (di seguito “*il Prospetto*”) e delle “*Note esplicative*” (di seguito “*Note*”) e verificato la corrispondenza dei dati inseriti nel Prospetto con quelli inseriti nelle Note.

Con riferimento alla **procedura 2**, abbiamo ottenuto il dettaglio analitico della spesa per contratti di lavoro flessibile (contratti a tempo determinato e contratti di somministrazione) inserito nel Prospetto e riscontrato i relativi dati con il bilancio di verifica e con il progetto di bilancio d’esercizio 2020 sottoposto all’approvazione dell’Assemblea dei Soci. Inoltre, abbiamo selezionato dai suddetti dettagli, con metodo casuale, un campione di 5 rapporti, composto da n.1 rapporto di lavoro a tempo determinato e n.4 rapporti relativi a contratti di somministrazione, ed analizzato la documentazione di supporto (rispettivamente contratti di lavoro/cedolini paga e fatture dell’agenzia interinale/società concedente).

Con riferimento alla **procedura 3**, per ciascuno dei punti previsti:

- abbiamo ottenuto il dettaglio analitico della retribuzione annua lorda del personale dipendente di competenza dell'esercizio 2020, con evidenza della retribuzione variabile; abbiamo verificato la corrispondenza del totale della retribuzione lorda desunta da tale dettaglio analitico con il bilancio di verifica ed il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- abbiamo verificato l'accuratezza della determinazione del costo del personale relativo all'esercizio 2020, come definito dalla DGR 1416/2020, mediante variazioni in diminuzione ed in aumento (componenti da escludere e da includere), rispetto al costo del personale risultante dal bilancio di verifica e dal progetto bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Le suddette variazioni hanno riguardato sia voci da escludere (contenzioso del personale e vertenze erogate, oneri utilità sociale e contributi asili, trattamento quiescenza erogato ed incentivo all'esodo, rinnovo CCNL annualità 2019, rinnovo CCNL annualità 2020, passaggi di parametro obbligatori, festività erogate contrattuali, spese sostenute da AQP per il personale comandato (distaccato) presso ASECO, spese di personale appartenente a categorie protette nei limiti della quota d'obbligo, costo personale anni precedenti) sia voci da includere (buoni pasto, distaccati esterni in AQP, distaccati in AQP da ASECO);
- per l'esercizio 2020, con riferimento alle variazioni in aumento e diminuzione rispetto al costo del personale di valore assoluto superiore ad Euro 300 mila, abbiamo verificato la corrispondenza con il bilancio di verifica e con il progetto di bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci e, laddove non direttamente riscontrabili con i valori contabili, con i tabulati di dettaglio forniti dalla Direzione Risorse Umane ed organizzazione di Acquadotto Pugliese S.p.A..

Con riferimento alla **procedura 4**, abbiamo individuato il dipendente con retribuzione lorda annua massima per l'esercizio 2020, come desunto dal dettaglio analitico della retribuzione annua lorda spettante al personale dipendente di cui alla precedente procedura 3; per tale dipendente abbiamo verificato la corrispondenza della retribuzione annua lorda inserita nel suddetto dettaglio con la sommatoria delle retribuzioni mensili lorde desumibili dalle buste paga e dell'accantonamento per retribuzione variabile di competenza dell'esercizio al 31 dicembre 2020.

Con riferimento alla **procedura 5**, relativa alle spese per contratti di consulenza, studio e ricerca, per ciascuno dei punti previsti:

- Abbiamo ottenuto il dettaglio delle spese inserite nel Prospetto e riscontrato i dati ivi inseriti, con separata indicazione degli accantonamenti per spese legali, con il bilancio di verifica e con il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 sottoposto all'Assemblea dei soci;
- Sulla base del livello di materialità prefissato (5% della voce di riferimento), abbiamo estratto un campione statistico delle spese di cui al precedente punto e verificato la corrispondenza delle voci di costo costituenti il campione con le relative fatture di acquisto.

Con riferimento alla **procedura 6**, relativa alle spese per acquisto, manutenzione esercizio e noleggio autovetture, per ciascuno dei punti previsti:

- Abbiamo ottenuto il dettaglio delle spese relative all'esercizio 2020 inserite nel prospetto e riscontrato i dati dello stesso con il bilancio di verifica e il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci;

- Abbiamo verificato la corrispondenza dei dati inseriti nel Prospetto per l'esercizio 2009 con il bilancio di verifica e il bilancio d'esercizio di riferimento;
- Per un campione di n.5 voci di spesa sostenute nel 2020, selezionate con metodo casuale, abbiamo ottenuto e verificato la documentazione di supporto (fatture).

Con riferimento alla **procedura 7**, abbiamo ottenuto le delibere assembleari utili ai fini della determinazione dei compensi spettanti all'organo amministrativo per gli esercizi 2020 (verbali del 28 luglio 2017 e 28 marzo 2018) e 2013 (verbale del 15 novembre 2012) e verificato la corrispondenza dell'importo di tali compensi con i dati inseriti nella Relazione Riepilogativa.

Con riferimento alla **procedura 8**, relativamente all'accuratezza dei dati inseriti nel Prospetto, abbiamo effettuato le seguenti procedure di verifica, dettagliate per singolo punto:

- a) abbiamo verificato che, per l'esercizio 2020, le spese di funzionamento costituite da Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, Costi per servizi, Costi per godimento beni di terzi, Costi per il personale ed Oneri diversi di gestione, pari nel complesso ad Euro 382.721.500, sono superiori di Euro 4.572.903 rispetto alle medesime spese relative all'esercizio 2019 (punto 1.1 del Prospetto - non capienza). Nelle Note esplicative della Relazione Riepilogativa sono illustrate le motivazioni alla base del mancato rispetto del limite di capienza;
- b) abbiamo verificato che l'incidenza delle spese di funzionamento, di cui al precedente punto a), rispetto al valore della produzione per l'esercizio 2020, pari nel complesso ad Euro 600.366.158, è inferiore alla medesima incidenza calcolata sui corrispondenti valori dell'esercizio 2019 di 3,69 punti percentuali (punto 1.2 del Prospetto - capienza);
- c) abbiamo verificato che, per l'esercizio 2020, l'incidenza percentuale della spesa del personale determinata secondo le modalità previste dalla DGR 1416/2020 (vedi procedura 3), al netto della parte a carico dei fondi comunitari, rispetto al complesso delle spese di funzionamento (di cui al precedente punto 8 a)) è inferiore rispetto alla medesima incidenza determinata per l'esercizio 2019 (punto 1.3 del Prospetto - capienza);
- d) abbiamo verificato che, per l'esercizio 2020, il costo per contratti di lavoro flessibile (personale dipendente a tempo determinato e contratti di somministrazione) non supera il 50% della medesima spesa di competenza dell'esercizio 2019 e del 2016 (punto 2.1 Prospetto - capienza);
- e) abbiamo verificato che, per l'esercizio 2020, le spese per contratti di consulenza, studio e ricerca, non superano l'80% delle medesime spese di competenza sia del 2019 sia del 2016 (punto 4.1 del Prospetto - capienza). Come evidenziato nel Prospetto e nelle Note esplicative, la Società ha effettuato la verifica in maniera separata per le spese legali, relative a contenziosi in essere, inclusive dell'accantonamento del corrispondente Fondo per rischi ed oneri (punto 4.2 del Prospetto - non capienza). Nelle Note esplicative della Relazione Riepilogativa sono illustrate le motivazioni alla base del mancato rispetto del limite di capienza;
- f) abbiamo verificato che, per l'esercizio 2020, l'incidenza della retribuzione variabile complessiva di competenza, rispetto alla retribuzione annua lorda a carico azienda, come definita nelle Note esplicative, è superiore rispetto alla medesima incidenza calcolata sui corrispondenti valori dell'esercizio 2019 e 2016, rispettivamente, di 0,26 e di 0,92 punti percentuali (punto 3.2 del Prospetto - non capienza). Nelle Note esplicative della Relazione Riepilogativa sono illustrate le motivazioni alla base del mancato rispetto del limite di incidenza;

- g) abbiamo verificato che, per l'esercizio 2020, i compensi spettanti all'organo amministrativo di cui alla precedente procedura 7, sono inferiori all'importo di Euro 240.000, corrispondente al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione, come definito dall'art.13, comma 1, del D.L. n.66/2014 (punto 5.1 del Prospetto - capienza);
- h) abbiamo verificato che, per l'esercizio 2020, i compensi spettanti all'organo amministrativo di cui alla precedente procedura 7, sono inferiori all'80% degli stessi compensi relativi al 2013 (punto 5.2 del Prospetto - capienza);
- i) abbiamo verificato che, per l'esercizio 2020, le spese per l'esercizio delle autovetture sono inferiori al 20% delle stesse spese sostenute nel 2009 (punto 4.3 - capienza).

Con riferimento alla procedura 9, abbiamo verificato la corrispondenza dei dati inseriti nel Prospetto con i rispettivi bilanci di verifica e bilanci d'esercizio di riferimento, come evidenziato ai punti precedenti. Limitatamente alle variazioni in aumento e diminuzione del costo del personale (componenti da includere ed escludere ai sensi della D.G.R.1416/2020, di cui alla procedura 3) di valore assoluto superiore ad Euro 300 mila, laddove non direttamente riscontrabili con i valori contabili, abbiamo verificato la corrispondenza con i tabulati di riferimento, predisposti dalla Direzione Risorse Umane ed organizzazione della Società.

Con riferimento alla procedura 10, abbiamo ottenuto il dettaglio delle spese a carico dei fondi comunitari distinto per tipologia di spesa (spese del personale, spese per contratti di lavoro flessibile e spese per contratti di consulenza, studio e ricerca) e verificato, per n.1 progetto finanziato, selezionato con metodo casuale, il decreto di concessione o documentazione equivalente.

Le procedure che ci avete richiesto di svolgere non costituiscono una revisione contabile completa o limitata della Relazione illustrativa, né di singole voci o informazioni in essa contenute; pertanto, non esprimiamo alcun giudizio professionale o conclusione sulla Relazione riepilogativa comprensiva del Prospetto e delle Note esplicative.

Qualora fossero state svolte altre procedure oltre a quelle da Voi richiesteci o fosse stata svolta una revisione contabile completa o limitata della Relazione riepilogativa comprensiva del Prospetto e delle Note esplicative in accordo con i principi professionali di riferimento, sarebbero potuti emergere altri aspetti da portare alla Vostra attenzione.

La presente relazione è stata predisposta unicamente per le finalità illustrate nel secondo paragrafo e non potrà essere utilizzata per altri fini, o divulgata a terzi, ad eccezione dell'Azionista Unico Regione Puglia, né essere in alcun modo richiamata in altri documenti, in tutto o in parte.

La presente relazione si riferisce alle voci oggetto delle procedure sopra indicate e non si estende al progetto di bilancio d'esercizio di Acquedotto Pugliese S.p.A. al 31 dicembre 2020, che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci, nel suo complesso.

Bari, 7 giugno 2021

BDO Italia S.p.A.

Antonio Campanaro
(Socio)



ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

RELAZIONE RIEPILOGATIVA DEI DATI ECONOMICI DI RIFERIMENTO, PER L'ESERCIZIO 2020, SUL RISPETTO DELLE MISURE STABILITE DALLA DGR REGIONE PUGLIA N. 100 DEL 31 GENNAIO 2018 IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO INTEGRATA CON LE DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PREVISTE DALLA DGR N.1416 DEL 30 LUGLIO 2019 E DELLA L.R. 26 DEL 1 AGOSTO 2020

INDICE

I. Normativa di riferimento	3
II. Premessa	5
III. Prospetto dei dati economici di riferimento in materia di spese di funzionamento delle società controllate da Regione Puglia per l'anno 2020	6
IV. Note esplicative	11

I. Normativa di riferimento

Con Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175 e ss.mm.ii. è stato introdotto il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito Testo Unico o TUSP), in vigore dal 23 settembre 2016, il quale detta, fra le altre, specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti e, in particolare, per quanto qui interessa, con riferimento alle spese di funzionamento delle società controllate.

Con deliberazione n. 1036/2015 la Giunta Regionale Puglia aveva già proceduto, in ottemperanza alla normativa pro tempore vigente (art. 18 comma 2 bis del d.l. 112/2008), all'emanazione di indirizzi in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale delle Agenzie Regionali, Enti Strumentali, società a partecipazione regionale, diretta e indiretta, totalitaria e di controllo della Regione Puglia.

Il Testo Unico ha modificato l'art. 18 comma 2 bis del d.l. 112/2008 che, nella versione in vigore dal 23 settembre 2016, riguarda solo le aziende speciali e le istituzioni e non più le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo.

La nuova normativa attribuisce alle Amministrazioni pubbliche il compito di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ivi comprese quelle del personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale avuto riguardo a quanto contenuto nello stesso decreto all'articolo 25 "Disposizioni transitoria in materia di personale", ovvero delle disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

L'articolo 19 del Testo Unico prevede, al comma 6, che il concreto perseguimento degli obiettivi sulle spese di funzionamento stabiliti dall'ente di controllo è garantito dalle società con propri provvedimenti da recepire, "ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali in sede di contrattazione di secondo livello".

Con la D.G.R. n. 100 del 2018 (di seguito la "Delibera"), la Regione Puglia ha approvato le direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate che prevede la trasmissione alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di una relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento, utile a dimostrare il rispetto delle misure stabilite con l'atto di indirizzo della suddetta Delibera.

La delibera stessa, nell'allegato sub 1, evidenzia che alla Regione Puglia competono le azioni di coordinamento, programmazione e controllo delle società controllate, e per tali finalità esercita il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, con il suddetto atto di indirizzo sono identificati gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Testo Unico, con decorrenza dall'esercizio 2018 fino a nuove diverse disposizioni di legge e /o della Regione Puglia.

In data 30 luglio 2019 la Regione ha emesso la Deliberazione n.1416 che include alcune istruzioni integrative ed aggiuntive rispetto a quanto previsto nella DGR 100/2018 essenzialmente relative alla definizione puntuale di spesa di personale e alle disposizioni di cui agli artt. 3.2 “Direttive relative alle spese per il personale-Reclutamento del personale”, 4.1 “Direttive relative alle altre spese di funzionamento - Incarichi di consulenza, studio e ricerca” e 4.2 “Direttive relative alle altre spese di funzionamento - Spese per missioni e trasferte”.

La DGR 1416/2019 fa riferimento ai parametri di spesa e all’annualità 2009 ai fini di comparabilità, come definito dall’art. 6 del DL 78/2010 relativo alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. Il successivo Decreto legge n. 124/2019, convertito in legge n. 157 il 19/12/2019, ha tuttavia abrogato i commi 7-8-9-12-13 dell’art. 6 del DL 78/2010.

La stessa LR 1/2011 che riprendeva il suddetto DL 78/2010 è stata modificata con LR 26 del 1 agosto 2020 che all’art.13 ha disposto la cessazione dei vincoli di spesa previsti dall’art.10 commi 1 e 3, dall’art.11 commi 1 e 8 e dall’art.12 comma 1 della legge regione del 2011 a partire dal 1° gennaio 2020.

Pertanto, dal combinato delle due norme (DGR 1416 e DL 78/2010, come modificato dal DL 124/2019 e dalla LR 26/2020) è emersa la non vigenza dei limiti relativi a:

- ✓ spese per incarichi per studi e incarichi di consulenza;
- ✓ spese effettuate per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- ✓ spese per sponsorizzazioni;
- ✓ spese per missioni (in Italia e all’estero);
- ✓ spese per le attività di formazione.

Inoltre, si rappresenta che la DGR 1416/2019 evidenzia che la Regione Puglia detiene una partecipazione indiretta di controllo totalitario nella Società ASECO S.p.A. per il tramite di Acquedotto Pugliese S.p.A.. Trattandosi di una controllata indiretta, è previsto che le Direttive di cui alla DGR100/2018 ed alla DGR 1416/2019 saranno applicate per il tramite della controllante Acquedotto Pugliese S.p.A., a cui spetta il compito di impartire le opportune disposizioni in merito.

Per l’esercizio al 31 dicembre 2020, così come avvenuto per il 2019, quanto determinato dalla DGR 1416/2019 non è stato applicato alla controllata ASECO S.p.A. in considerazione del perdurare della sostanziale inoperatività della società per il perdurare del sequestro dell’unico impianto gestito, anche per l’esercizio 2020.

In data 16 aprile 2019, infatti, con provvedimento dall’Autorità Giudiziaria di Taranto, è stato disposto il sequestro preventivo dell’impianto di Ginosa, ancora in corso al 31 dicembre 2020.

Il sequestro ha determinato per l’esercizio 2020 il sostanziale azzeramento dei ricavi a cui non è corrisposta una proporzionale riduzione dei costi. Questo perché alcune attività si

sono comunque dovute svolgere obbligatoriamente, senza possibilità di essere remunerate, generando in tal modo sia costi diretti che generali ed amministrativi, compreso il costo del personale, comprimibili solo in maniera molto parziale anche in presenza di un'interruzione dell'attività di impresa.

Il blocco totale dell'operatività della società ha influenzato significativamente l'andamento economico-patrimoniale degli ultimi due esercizi. Conseguentemente, tale inoperatività rende l'analisi dei costi non significativa.

II. Premessa

La presente “**Relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento, per l'esercizio 2020, sul rispetto delle misure stabilite dalla DGR Regione Puglia n. 100 del 31 gennaio 2018 in materia di spese di funzionamento integrata con le disposizioni aggiuntive previste dalla DGR1416 del 30 luglio 2019 e dalla LR 26 del 1 agosto 2020**” (di seguito la “**Relazione**”) è composta dal “**Prospetto dei dati economici di riferimento per l'anno 2020**” (di seguito “**Il Prospetto**” - paragrafo III) e dalle “**Note esplicative**” (paragrafo IV).

La presente Relazione è relativa ai dati contabili ed alle informazioni desumibili dai bilanci d'esercizio della Acquedotto Pugliese S.p.A. e non si estende a quelli consolidati, non includendo, pertanto, i valori attribuibili alla controllata ASECO S.p.A..

Nella determinazione ed analisi dei valori si è tenuto conto del quadro normativo rappresentato nel precedente paragrafo I. “**Normativa di riferimento**”.

Con lettera prot. AOO/092/0001865 del 28 luglio 2020 la Regione Puglia ha chiesto una serie aggiuntiva di specifiche. In particolare, tale comunicazione evidenzia che “**gli artt. 3 e 4 delle direttive in oggetto prevedono una serie di limiti relativi alle spese sostenute per i contratti flessibili ed il trattamento variabile e per le spese per studi, ricerche e incarichi di consulenza considerando come anno di riferimento l'esercizio 2016.**”

I prospetti, per i dati richiamati agli articoli di cui sopra (artt. 3 e 4), confrontano i dati 2020 con il 2019 e, ove richiesto, anche con i dati 2016.

Come espressamente indicato nella DGR n. 100/2018, la rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio d'esercizio ex art. 2425 del Codice Civile; in tale ambito, sono da ritenersi riferibili al termine spese di funzionamento gli oneri di cui ai punti 6,7,8,9,14 della lettera B del citato schema. All'interno di detta categoria sono comprese le spese del personale (punto B) 9 dello schema di bilancio).

Il Prospetto fa riferimento ai valori tratti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, esposti comparativamente con quelli del 2019, ad eccezione dei costi 2020 per manutenzione e noleggio autovetture comparati con l'esercizio 2009, ed è articolato nei seguenti 5 punti, in relazione alle disposizioni dei corrispondenti articoli della DGR 100/2018 e della DGR 1416/2019:

- 1) Contenimento delle spese di funzionamento (art. 2, Allegato sub 1);
- 2) Spese per il personale (art. 3, Allegato sub 1);
- 3) Trattamento economico del personale dipendente (art. 3, Allegato sub 1);
- 4) Altre spese di funzionamento (art. 4, comma 1, Allegato sub 1);
- 5) Costo degli organi societari (art. 4, comma 3, Allegato sub 1).

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2021 ed è sottoposto a revisione legale dei conti da parte di BDO Italia S.p.A. che ha emesso un giudizio senza rilievi nella sua relazione di revisione in data 3 giugno 2021.

I costi di funzionamento dell'esercizio 2019, presentati per le finalità comparative e di confronto previste dalla normativa specifica (in termini di capienza per valori assoluti e % di incidenza), sono desumibili dal bilancio di esercizio 2019 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 24 luglio 2020 e sottoposto a revisione legale dei conti da parte di BDO Italia S.p.A. che ha emesso un giudizio senza rilievi nella sua relazione del 8 giugno 2020.

III. Prospetto dei dati economici di riferimento in materia di spese di funzionamento delle società controllate da Regione Puglia per l'anno 2020

1) Contenimento spese di funzionamento (art. 2, Allegato sub 1)

1.1 Limite spese di funzionamento

	ANNO 2020	ANNO 2019
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.353.019	18.683.416
Costi per servizi	234.592.805	230.680.512
Costi per godimento beni di terzi	6.402.138	10.317.477
Costi per il personale	107.408.342	105.605.676
Oneri diversi di gestione	13.965.196	12.861.516
Totale spese di funzionamento (A)	382.721.500	378.148.597
Limite spese di funzionamento (B)	378.148.597	
Capienza/(non Capienza) (B) - (A)	(4.572.903)	
di cui		
costi per progetti e sviluppo a carico fondi comunitari	53.986	22.462
costi del personale interno per progetti e sviluppo a carico fondi comunitari	10.694	38.414
Totale a carico fondi comunitari	64.680	60.875

Relazione sul rispetto delle direttive in materia di spese di funzionamento ai sensi della DGR 100/2018 e DGR1416/2019

1.2 Incidenza spese di funzionamento sul valore della produzione

	ANNO 2020	ANNO 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	490.612.144	457.613.972
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.724.247	11.353.147
Altri ricavi e proventi	96.029.767	91.731.430
Totale valore della produzione (C)	600.366.158	560.698.549
Incidenza spese di funzionamento (D)=(A)/(C)	63,75%	67,44%
Limite incidenza spese di funzionamento (E)	67,44%	
Capienza/(non Capienza) (E)-(D)	3,69%	

1.3 Incidenza spese del personale sulle spese di funzionamento

	ANNO 2020			ANNO 2019		
	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (F)	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (F)
Salari e stipendi	76.250.332	10.694	76.239.638	75.627.321	38.414	75.588.907
Oneri sociali	21.645.934	-	21.645.934	22.166.351	-	22.166.351
Trattamento di fine rapporto	4.750.276	-	4.750.276	4.694.007	-	4.694.007
Trattamento di quiescenza e simili	936.702	-	936.702	940.182	-	940.182
Altri costi	3.825.098	-	3.825.098	2.177.815	-	2.177.815
G)Totale Costi per personale B 9)	107.408.342	10.694	107.397.648	105.605.676	38.414	105.567.262
Componenti da escludere DGR 1416/2019 :						
Contenzioso del personale e vertenze erogate	289.369	-	289.369	637.371	-	637.371
Oneri utilità sociale e contributi asili	640.074	-	640.074	627.495	-	627.495
Trattamento quiescenza erogato ed incentivo all'esodo	1.696.220	-	1.696.220	21.046	-	21.046
Una Tantum CCNL 2019	-	-	-	208.303	-	208.303
Rinnovo CCNL annualità 2019	988.842	-	988.842	254.323	-	254.323
Rinnovo CCNL annualità 2018	-	-	-	919.914	-	919.914
Rinnovo CCNL annualità 2020	334.478	-	334.478	-	-	-
Passaggi di parametro obbligatori	34.914	-	34.914	50.159	-	50.159
Festività erogate contrattuali	234.384	-	234.384	723.111	-	723.111
Spese sostenute da AQP per il personale comandato (distaccati) presso altri enti	-	-	-	-	-	-
Spese sostenute da AQP per il personale comandato (distaccati) presso ASECO	285.923	-	285.923	216.198	-	216.198
Spese di personale appartenente a categorie protette nei limiti della quota d'obbligo	5.258.635	-	5.258.635	5.374.119	-	5.374.119
Costo personale anni precedenti	170.735	-	170.735	209.151	-	209.151
Incremento costo Inail	-	-	-	347.000	-	347.000
H)Totale componenti da escludere	9.933.575	-	9.933.575	9.588.192	-	9.588.192
Componenti da includere DGR 1416/2019 :						
Buoni pasto	1.771.763	-	1.771.763	2.341.245	-	2.341.245
Distaccati esterni in AQP	417.086	-	417.086	392.678	-	392.678
Distaccati in AQP da Aseco	283.337	-	283.337	235.596	-	235.596
I)Totale componenti da includere	2.472.186	-	2.472.186	2.969.519	-	2.969.519
L)Totale costo Personale DGR 1416/2019 G-H+I	99.946.953	10.694	99.936.259	98.987.003	38.414	98.948.589
Incidenza spese del personale su spese di funzionamento (M)=(F)/(A)			26,11%			26,17%
Limite incidenza spese del personale (N)			26,17%			
Capienza/(non Capienza) (M)-(N)			0,05%			

2.1 Spesa per contratti di lavoro flessibile confronto con 2019

Descrizione	ANNO 2020			ANNO 2019		
	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (A)	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (B)
Contratti a tempo determinato	88.972	-	88.972	391.134	-	391.134
Spesa per contratti di somministrazione(lavoro temporaneo)	62.630	-	62.630	105.406	-	105.406
Totale	151.602	-	151.602	496.540	-	496.540
Limite spesa anno 2020 (C) = (B)*50%			248.270			
Capienza/(non Capienza) (C) - (A)			96.668			

Relazione sul rispetto delle direttive in materia di spese di funzionamento ai sensi della DGR 100/2018 e DGR1416/2019

2.1 Spesa per contratti di lavoro flessibile confronto con 2016

Descrizione	ANNO 2020			ANNO 2016		
	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (A)	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (B)
Contratti a tempo determinato	88.972		88.972	688.520		688.520
Spesa per contratti di somministrazione(lavoro temporaneo)	62.630		62.630	154.984	-	154.984
Totale	151.602	-	151.602	843.504	-	843.504
Limite spesa anno 2020 (C) = (B)*50%			421.752			
Capienza/(non Capienza) (C) - (A)			270.150			

3) Trattamento economico del personale dipendente (art. 3 Allegato sub 1)

3.1 Trattamento economico massimo per singolo dipendente

	ANNO 2020
Trattamento economico annuo massimo corrisposto per singolo dipendente (A)	161.999
Trattamento economico Primo Presidente della Corte di Cassazione (B) (art. 13, co. 1, D.L. 66/2014)	240.000
Capienza/(non Capienza) (B) - (A)	78.001

3.2 Incidenza retribuzione variabile su retribuzione annua lorda confronto con 2019

	ANNO 2020	ANNO 2019
Retribuzione variabile (PDR ed MBO) al netto del PDR CCNL personale dipendente (A)	4.603.311	4.287.164
Retribuzione annua lorda totale personale dipendente (B)	67.625.284	65.521.078
Incidenza retribuzione variabile complessiva personale dipendente (C)=(A)/(B)	6,81%	6,54%
Limite incidenza retribuzione variabile complessiva (D)	6,54%	
Capienza/(non Capienza) (D) - (C)	(0,26%)	

3.2 Incidenza retribuzione variabile su retribuzione annua lorda confronto con 2016

	ANNO 2020	ANNO 2016
Retribuzione variabile (PDR ed MBO) al netto del PDR CCNL personale dipendente (A)	4.603.311	3.693.198
Retribuzione annua lorda totale personale dipendente (B)	67.625.284	62.786.839
Incidenza retribuzione variabile complessiva personale dipendente (C)=(A)/(B)	6,81%	5,88%
Limite incidenza retribuzione variabile complessiva (D)	5,88%	
Capienza/(non Capienza) (D) - (C)	(0,92%)	

Relazione sul rispetto delle direttive in materia di spese di funzionamento ai sensi della DGR 100/2018 e DGR1416/2019

4.1 Spese per contratti di consulenza, studio e ricerca confronto con 2019

Descrizione	ANNO 2020			ANNO 2019		
	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (A)	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (B)
Studi e progettazioni varie	196.285	51.883	144.403	166.435	21.307	145.128
Consulenze tecniche e peritali varie	41.323	393	40.930	60.611	-	60.611
Consulenze amministrative, fiscali e gestionali	9.776	-	9.776	20.280	-	20.280
Legali e notarili	49.772	930	48.842	39.690	-	39.690
Spese per consulenze tecnico legali	82.944	-	82.944	186.560	-	186.560
Consulenze varie	9.950	-	9.950	22.022	-	22.022
Agenzie di rating	37.000	-	37.000	54.731	-	54.731
Totale	427.050	53.206	373.844	550.329	21.307	529.021
Limite spesa anno 2020 (C) = (B)*80%			423.217			
Capienza/(non Capienza) (C) - (A)			49.373			

4.1 Spese per contratti di consulenza, studio e ricerca confronto con 2016

Descrizione	ANNO 2020			ANNO 2016		
	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (A)	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (B)
Studi e progettazioni varie	196.285	51.883	144.403	206.805	-	206.805
Consulenze tecniche e peritali varie	41.323	393	40.930	120.402	-	120.402
Consulenze amministrative, fiscali e gestionali	9.776	-	9.776	20.306	-	20.306
Legali e notarili	49.772	930	48.842	54.995	-	54.995
Spese per consulenze tecnico legali	82.944	-	82.944	-	-	-
Consulenze varie	9.950	-	9.950	651.065	-	651.065
Agenzie di rating	37.000	-	37.000	77.622	-	77.622
Totale	427.050	53.206	373.844	1.131.194	-	1.131.194
Limite spesa anno 2020 (C) = (B)*80%			904.955			
Capienza/(non Capienza) (C) - (A)			531.111			

4.2 Spese legali relative a contenziosi in essere confronto con 2019

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2019
	D	E
Consulenze legali mandati ad litem	192.422	175.902
Accantonamento fondo rischi per spese legali contenziosi vari	2.288.302	2.112.438
Accantonamento fondo rischi per spese legali contenziosi personale	-	-
Spese legali in seguito a sentenza	44.495	86.859
Spese legali in seguito a transazione	49.155	11.190
Totale	2.574.373	2.386.389
Limite spesa anno 2020(F) = (E)*80%	1.909.111	
Capienza/(non Capienza) (F) - (D)	(665.262)	

4.2 Spese legali relative a contenziosi in essere confronto con 2016

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2016
	D	E
Consulenze legali mandati ad litem	192.422	416.086
Accantonamento fondo rischi per spese legali contenziosi vari	2.288.302	1.897.806
Accantonamento fondo rischi per spese legali contenziosi personale	-	-
Spese legali in seguito a sentenza	44.495	57.088
Spese legali in seguito a transazione	49.155	74.930
Totale	2.574.373	2.445.911
Limite spesa anno 2020(F) = (E)*80%	1.956.729	
Capienza/(non Capienza) (F) - (D)	(617.645)	

Relazione sul rispetto delle direttive in materia di spese di funzionamento ai sensi della DGR 100/2018 e DGR1416/2019

4.3 Spese per manutenzione e noleggio autovetture

Descrizione	2020	2009
	A	B
Noleggio autovetture	128.723	378.538
Spese varie autovetture	91.613	244.307
Manutenzione Autovetture	-	11.546
Assicurazione autovetture	62.875	170.358
Carburanti e lubrificanti autovetture	71.203	417.085
Ricambi autovetture	-	296
Totale	354.414	1.222.130
Limite spesa anno 2020 (A) = (B)*80% del 2009	977.704	
Capienza/(non Capienza) (C) - (A)	623.290	

5) Costi degli organi societari (art. 4, comma 3 Allegato sub 1)

5.1 Limite compensi organi societari rispetto a trattamento economico Primo Presidente della Corte di Cassazione

	ANNO 2020
Compenso Presidente	60.000
Compenso Consiglieri	45.600
Totale (A)	105.600
Trattamento economico Primo Presidente della Corte di Cassazione (B) (art. 13, co. 1, D.L. 66/2014)	240.000
Capienza/(non Capienza) (B) - (A)	134.400

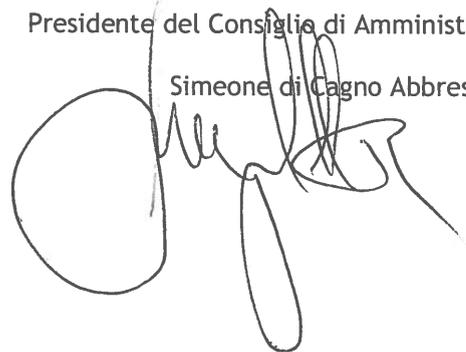
5.2 Limite compensi organi societari rispetto ad esercizio 2013

	ANNO 2020 (C)	ANNO 2013 (D)
Compenso Presidente	60.000	
Compenso Consiglieri	45.600	
Compenso Amministratore Unico		150.000
Totale	105.600	150.000
Limite costo organo amministrativo (E) = (D)* 80%	120.000	
Capienza/(non Capienza) (E) - (C)	14.400	

Bari, 7 giugno 2021

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Simeone di Cagno Abbrescia



IV. Note esplicative

A1. Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale (art. 2 dell'allegato sub 1) della delibera)

La DGR 100/2018 dispone che le società sottoposte al controllo della Regione Puglia sono tenute all'obbligo di riduzione del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio sociale di riferimento, a decorrere dall'esercizio 2018, rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione. La suddetta DGR evidenzia che, nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà superare il limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione. In tale situazione, l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato non dovrà essere comunque aumentata rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente e dovrà essere fornita puntuale evidenza ed esplicazione nella relazione riepilogativa.

Le società, inoltre, nell'ambito del complesso delle spese di funzionamento, devono attenersi al principio generale di graduale riduzione e di contenimento della spesa per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, garantendo (con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali) il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese per il personale rispetto al complesso delle spese di funzionamento;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture organizzative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale e di secondo livello;
- d) contenimento dell'incidenza di voci accessorie, straordinarie e variabili.

Nelle tabelle che seguono si evidenziano i limiti di spesa relativi alle spese di funzionamento, con riferimento all'importo massimo ed all'incidenza sul valore della produzione.

Relazione sul rispetto delle direttive in materia di spese di funzionamento ai sensi della DGR 100/2018 e DGR1-416/2019

1.1 Limite spese di funzionamento

	ANNO 2020	ANNO 2019
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.353.019	18.683.416
Costi per servizi	234.592.805	230.680.512
Costi per godimento beni di terzi	6.402.138	10.317.477
Costi per il personale	107.408.342	105.605.676
Oneri diversi di gestione	13.965.196	12.861.516
Totale spese di funzionamento (A)	382.721.500	378.148.597
Limite spese di funzionamento (B)	378.148.597	
Capienza/(non Capienza) (B) - (A)	(4.572.903)	
di cui		
costi per progetti e sviluppo a carico fondi comunitari	53.986	22.462
costi del personale interno per progetti e sviluppo a carico fondi comunitari	10.694	38.414
Totale a carico fondi comunitari	64.680	60.875

1.2 Incidenza spese di funzionamento sul valore della produzione

	ANNO 2020	ANNO 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	490.612.144	457.613.972
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.724.247	11.353.147
Altri ricavi e proventi	96.029.767	91.731.430
Totale valore della produzione (C)	600.366.158	560.698.549
Incidenza spese di funzionamento (D)=(A)/(C)	63,75%	67,44%
Limite incidenza spese di funzionamento (E)	67,44%	
Capienza/(non Capienza) (E)-(D)	3,69%	

Si evidenzia le spese di funzionamento nel 2020, comprensive delle spese totalmente a carico di fondi comunitari, risultano incrementate rispetto al 2019 di circa Euro 4,6 milioni.

Tale incremento, meglio dettagliato nel prosieguo, è influenzato dalla natura di servizio essenziale che Acquedotto Pugliese svolge e risente anche di alcuni fenomeni che hanno natura esogena rispetto alle scelte gestionali della società (fenomeni c.d. "incomprimibili").

Inoltre, come si può evincere dalla tabella sopra riportata, va tenuto conto che nel 2020 il valore della produzione è aumentato di circa Euro 39,7 milioni rispetto all'esercizio precedente. Questo incremento del valore della produzione comporta, di fatto, un decremento dell'incidenza percentuale delle spese di funzionamento, che passa dal 67,44% nel 2019 al 63,75% nel 2020.

Pertanto, sebbene l'indicazione di una graduale riduzione delle stesse spese non risulti rispettata, è rispettata la riduzione dell'incidenza del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione, vincolo da rispettare nel caso di potenziamento e/o ampliamento delle attività svolte.

Su questo ultimo punto è bene fare una precisazione. Il valore della produzione dell'esercizio 2020 ha subito un significativo incremento rispetto al 2019, essenzialmente per effetto netto dei seguenti elementi eccezionali collegati al nuovo metodo MT3 e all'approvazione della tariffa 2020-2021 da parte di AIP:

- la nuova componente scalino $\Delta fanghi$, riconosciuta per l'anno 2020 si aggiunge al riconoscimento delle variazioni sistemiche relative al periodo 2019
- conguagli VRG degli esercizi 2018-2019 deliberati da parte di AIP in data 22 febbraio 2021 unitamente alla tariffa 2020-2021.

Per una migliore analisi dell'incremento delle spese di funzionamento, comunque, vanno illustrate alcune tematiche strettamente collegate alla "natura regolatoria" della gestione del servizio idrico integrato che Acquedotto Pugliese svolge e che, di fatto, consente solo in determinati casi il recupero, parziale o totale, in tariffa degli incrementi di costo sostenuti, per adeguarsi anche alle richieste dei livelli di servizio e di qualità tecnica e commerciale fissate in ambito regolatorio.

AQP, in quanto gestore del Servizio Idrico Integrato nella Regione Puglia ed in alcuni comuni della Regione Campania, è infatti sottoposto ad una rigida regolazione di settore (con doppio controllo, da parte dell'Ente di Governo d'Ambito, Autorità Idrica Pugliese - AIP ed Ente Idrico Campano EIC, a livello locale, nonché a livello nazionale da parte della Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA).

L'ARERA regola i settori di competenza, tra i quali il servizio idrico, attraverso provvedimenti (deliberazioni) e, in particolare:

- ✓ predispone e aggiorna il metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi sia per il servizio idrico integrato sia per il servizio integrato dei rifiuti e approva le tariffe predisposte dai soggetti preposti;
- ✓ promuove gli investimenti infrastrutturali con particolare riferimento all'adeguatezza, l'efficienza e la sicurezza;
- ✓ detta disposizioni in materia di contabilità regolatoria e "separazione contabile" per i settori regolati (c.d. "Conti Annuali Separati" - CAS);
- ✓ definisce i livelli minimi di qualità dei servizi per gli aspetti tecnici, contrattuali e per gli standard di servizio.

Con riferimento al primo punto, il metodo tariffario per il SII, aggiornabile ogni quadriennio, si basa sul principio del "*full cost recovery*" prevedendo la copertura integrale di costi di gestione e dei costi di investimento.

In particolare, i costi operativi riconosciuti in tariffa da parte del regolatore sono suddivisi fra:

- ✓ **costi endogeni**, ovvero costi sui quali lo sforzo del gestore nel conseguimento di efficienze gestionali può portare ad un loro contenimento, al netto degli incrementi di prezzo dovuti ad inflazione e simili;

- ✓ **costi esogeni**, ovvero costi definiti dalla stessa Autorità nazionale come del tutto indipendenti dallo sforzo del gestore. In questa categoria, ad esempio, rientra il costo dell'energia elettrica, il costo di smaltimento dei fanghi, le componenti di costo della risorsa idrica, le imposte locali (TARI, TASI, IMU, ecc.) ed altre voci di costo;
- ✓ **costi aggiuntivi** per il potenziamento del sistema idrico (costi per il raggiungimento della qualità tecnica e contrattuale, secondo i livelli minimi di qualità dei servizi stabiliti dalla stessa ARERA), nonché per variazioni normative o di perimetro del servizio gestito.

La rendicontazione all'Autorità di tutte le tipologie di costo sostenute da AQP avviene annualmente sulla base di bilanci regolatori in separazione contabile (cosiddetti CAS) anch'essi assoggettati a revisione contabile. A ciò si aggiunge che, con specifiche istanze presentate da parte del gestore a valle della chiusura dell'esercizio, vengono riconosciuti, totalmente o parzialmente, anche i costi per variazioni normative e/o di perimetro (ad esempio incremento dei costi per nuove assunzioni di reti e impianti, ecc.), nonché i costi di natura eccezionale (è il caso, per l'anno 2020, dei maggiori costi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-2019).

La componente riconosciuta in tariffa a copertura dei costi, quindi, si incrementa nel tempo in ragione dell'inflazione, della dinamica dei costi esogeni e dell'eventuale presenza di nuove attività e/o variazioni normative, nei limiti in cui riconosciuti dalle Autorità di riferimento, locale e nazionale.

Tutto ciò premesso, il complessivo incremento delle spese di funzionamento in valore assoluto rispetto all'anno precedente, pari ad Euro 4,6 milioni, è composto sostanzialmente dall'aumento, rispettivamente, di costi esogeni per Euro 2,9 milioni e costi per il personale per Euro 1,8 milioni.

Di seguito un dettaglio delle motivazioni relative alla variazione delle principali voci di spesa e le conseguenti azioni avviate per la graduale riduzione e contenimento della spesa:

A. Principali scostamenti dei costi esogeni

- **Costo di smaltimento dei fanghi di depurazione** - incremento di circa Euro 6,9 milioni, inclusivo dei costi per i trasporti interni/esterni, nonché i costi per lo smaltimento degli altri rifiuti del processo produttivo (vaglio e sabbie).

Anche nel 2020 permangono i fenomeni registrati negli anni precedenti riguardanti l'incremento della produzione di fango, nonché del prezzo medio di conferimento.

Il primo fenomeno è dovuto anche al miglioramento complessivo delle performance di depurazione a seguito degli interventi di adeguamento degli impianti depurativi (fenomeno virtuoso anche ai fini del rispetto obbligatorio degli obiettivi del Piano regionale di Tutela delle Acque).

Più nel dettaglio il 2020 ha registrato un incremento delle tonnellate smaltite rispetto all'anno precedente, pari a circa 17.000 tonnellate. Tale quantità è stata fortemente calmierata dall'impiego di centrifughe altamente performanti per la riduzione della

quantità di fango da smaltire. Con riferimento a tale azione di miglioramento dell'efficienza, si segnala che si è completato nel 2020 l'acquisto di tali attrezzature (prima noleggiate) con conseguente risparmio di costi operativi, sostituiti da costi di capitale.

Sul fronte del prezzo medio di conferimento, nel 2020 si è registrato un ulteriore incremento dello stesso, effetto della situazione del mercato le cui principali determinanti sono:

- ✓ il blocco nazionale allo spandimento diretto dei fanghi in agricoltura, tradizionalmente la principale modalità di recupero a basso costo, con conseguente conferimento in discarica o altre modalità più costose;
- ✓ il deficit impiantistico per il trattamento dei rifiuti nella Regione Puglia e la mancanza di adeguati canali di sbocco, non colmabili nel breve termine. La sempre maggiore difficoltà a reperire siti di conferimento che abbiano spazi idonei a ricevere i fanghi ha causato l'incremento dei flussi extra-regionali e transfrontalieri.

Tali forme di recupero risultano di gran lunga più costose rispetto alle forme tradizionali sia per quanto riguarda la componente connessa ai costi di conferimento che per quanto attiene agli oneri di trasporto dei fanghi.

Dal punto di vista gestionale AQP ha messo in campo numerosi progetti volti soprattutto a limitare l'incremento dei volumi di fango trasportati e smaltiti, per compensare almeno in parte l'incremento del prezzo assolutamente esogeno alle scelte aziendali:

- l'acquisto di centrifughe ad alta efficienza per la disidratazione del fango, come detto in precedenza;
- l'utilizzo di stazioni di trasferimento/stoccaggio intermedio per diminuire il numero di viaggi verso i destini finali dei fanghi e raggiungere economie di scala sui costi di trasporto.

Nel 2020, oltre ai fenomeni menzionati sopra, sono stati registrati maggiori costi per lo smaltimento degli altri rifiuti prodotti dal processo depurativo (vaglio, sabbie, ecc.), anch'essi legati a variabili esogene e di contesto, simili a quelle che caratterizzano il mercato dei fanghi di depurazione.

In particolare, il deficit impiantistico presente nella Regione Puglia, anche con riferimento a tali impianti, ha portato a conferimenti centellinati da parte delle ditte appaltatrici ed alla necessità di trasportare tali rifiuti presso siti di stoccaggio fuori Regione. Questo ha comportato un incremento del costo medio di smaltimento.

Inoltre, come anticipato, nel corso del 2020, si sono accresciute le tonnellate da smaltire a seguito di miglioramenti del processo.

- **Costi per l'approvvigionamento idrico e conseguenti consumi di energia elettrica - decremento di circa Euro 6,7 milioni.**

Tali costi dipendono dalla disponibilità delle fonti di approvvigionamento idrico e dal prezzo di mercato dell'energia.

Nel corso del 2020, nonostante lo scenario di crisi delle fonti di approvvigionamento idrico (minore produzione da sorgenti) e dei conseguenti maggiori prelievi da fonti più costose e più energivore (invasi), AQP ha conseguito un risparmio di costo per via del decremento del prezzo medio di acquisto dell'energia che ha più che compensato l'incremento di volumi.

Questa riduzione di prezzo è stata conseguita anche grazie alla strategia di approvvigionamento di AQP che ha permesso di cogliere l'opportunità della riduzione dei prezzi dell'energia sui mercati, con una riduzione di circa il 10% del prezzo medio di acquisto complessivo rispetto al 2019.

Si precisa, infine, che per entrambe le componenti di costo, acqua ed energia, l'attuale metodo tariffario idrico prevede di fatto un conguaglio simmetrico a carico della tariffa rispetto ai minori costi sostenuti (c.d. "partite passanti").

- **Costi sostenuti a seguito dell'emergenza epidemiologica** - incremento di circa Euro 2,8 milioni.

La pandemia globale legata alla diffusione dalla Cina del virus COVID-19 ha comportato, in Italia a partire dal mese di febbraio 2020 e poi nel resto del mondo, misure eccezionali per il contenimento della diffusione del virus.

L'impatto sulle spese di funzionamento per AQP ha riguardato, con l'esclusione dei costi del personale e dell'energia già analizzati, incrementi derivanti dall'acquisto di materiali di consumo (materiali di sicurezza e DPI) e prestazioni di servizi (pulizia, servizi informatici, sanificazione delle reti fognarie) volti a garantire la sicurezza dei lavoratori, dei cittadini e dei fornitori che operano con la Società; tali costi potrebbero essere oggetto di riconoscimento tariffario a consuntivo, secondo quanto disposto da normativa ARERA, nel valore della produzione del 2020 (secondo la regola "a+2").

B. Principali scostamenti dei costi per il personale (endogeni)

Dal punto di vista gestionale, l'incremento del costo del personale (voce B9 del bilancio d'esercizio), pari a circa Euro 1,8 milioni (+1,7%), è dovuto principalmente all'incremento dell'organico (circa Euro 2,6 milioni) e dell'incentivo all'esodo (circa Euro 1,8 milioni) in parte compensato da risparmi, su ferie, straordinari, contenziosi ed altre voci comprimibili, per un ammontare pari ad Euro 2,6 milioni.

L'incremento di organico si è reso necessario anche per garantire maggiori e migliori servizi connessi alla qualità tecnica e alla regolamentazione prevista da ARERA.

La richiesta di approvazione di tale fabbisogno è stata, tra l'altro, sottoposta all'approvazione della Regione Puglia, con note del 22 giugno 2020 e 2 settembre 2020.

In ultimo, con riferimento a tale costo, si evidenzia che la variazione comprende le voci espressamente previste come incomprimibili dalle stesse DGR 100 e 1416. Per un'analisi più puntuale circa tali voci si rimanda più avanti.

C. Altri costi per il potenziamento e/o ampliamento

La società ha registrato un incremento di altre voci di costo, residuali rispetto al complesso delle spese, che riguardano:

- le variazioni di perimetro delle reti gestite (assunzione di nuovi abitati);
- la necessità di ottemperare a disposizioni definite da ARERA (qualità tecnica e qualità contrattuale);
- le spese per il potenziamento e/o ampliamento del servizio offerto agli utenti.

Ai fini di una migliore rappresentazione dei livelli di produttività ed efficienza della gestione si precisa che il Margine Operativo Lordo conseguito nel 2020 risulta in incremento rispetto ai valori degli anni precedenti (oltre il 30% dei ricavi, valore allineato alle *best practice* di settore). Questo, anche grazie all'effetto della citata partita straordinaria 2020 riguardante la copertura del costo di smaltimento dei fanghi della depurazione (costo esogeno) pari ad Euro 16,2 milioni.

1.3 Incidenza spese del personale sulle spese di funzionamento

	ANNO 2020			ANNO 2019		
	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (F)	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (F)
Salari e stipendi	76.250.332	10.694	76.239.638	75.627.321	38.414	75.588.907
Oneri sociali	21.645.934	-	21.645.934	22.166.351	-	22.166.351
Trattamento di fine rapporto	4.750.276	-	4.750.276	4.694.007	-	4.694.007
Trattamento di quiescenza e simili	936.702	-	936.702	940.182	-	940.182
Altri costi	3.825.098	-	3.825.098	2.177.815	-	2.177.815
G) Totale Costi per personale B 9)	107.408.342	10.694	107.397.648	105.605.676	38.414	105.567.262
Componenti da escludere DGR 1416/2019 :						
Contenzioso del personale e vertenze erogate	289.369	-	289.369	637.371	-	637.371
Oneri utilità sociale e contributi asili	640.074	-	640.074	627.495	-	627.495
Trattamento quiescenza erogato ed incentivo all'esodo	1.696.220	-	1.696.220	21.046	-	21.046
Una Tantum CCNL 2019	-	-	-	208.303	-	208.303
Rinnovo CCNL annualità 2019	988.842	-	988.842	254.323	-	254.323
Rinnovo CCNL annualità 2018	-	-	-	919.914	-	919.914
Rinnovo CCNL annualità 2020	334.478	-	334.478	-	-	-
Passaggi di parametro obbligatori	34.914	-	34.914	50.159	-	50.159
Festività erogate contrattuali	234.384	-	234.384	723.111	-	723.111
Spese sostenute da AQP per il personale comandato (distaccati) presso altri enti	-	-	-	-	-	-
Spese sostenute da AQP per il personale comandato (distaccati) presso ASECO	285.923	-	285.923	216.198	-	216.198
Spese di personale appartenente a categorie protette nei limiti della quota d'obbligo	5.258.635	-	5.258.635	5.374.119	-	5.374.119
Costo personale anni precedenti	170.735	-	170.735	209.151	-	209.151
Incremento costo Inail	-	-	-	347.000	-	347.000
H) Totale componenti da escludere	9.933.575	-	9.933.575	9.588.192	-	9.588.192
Componenti da includere DGR 1416/2019 :						
Buoni pasto	1.771.763	-	1.771.763	2.341.245	-	2.341.245
Distaccati esterni in AQP	417.086	-	417.086	392.678	-	392.678
Distaccati in AQP da Aseco	283.337	-	283.337	235.596	-	235.596
I) Totale componenti da includere	2.472.186	-	2.472.186	2.969.519	-	2.969.519
L) Totale costo Personale DGR 1416/2019 G-H+I	99.946.953	10.694	99.936.259	98.987.003	38.414	98.948.589
Incidenza spese del personale su spese di funzionamento (M)=(F)/(A)			26,11%			26,17%
Limite incidenza spese del personale (N)			26,17%			26,17%
Capienza/(non Capienza) (M)-(N)			0,05%			0,05%

Nella sopraindicata tabella n. 1.3, per entrambi gli esercizi in confronto, si evidenzia il dettaglio delle spese del personale e la loro incidenza sul totale delle spese di funzionamento. Nella analisi delle spese del personale si è tenuto conto delle indicazioni di dettaglio elencate nella DGR 1416/2019, come precedentemente richiamate nel paragrafo I. Normativa di riferimento.

Le spese del personale lorde nell'esercizio 2020 risultano incrementate rispetto al 2019 di circa Euro 1,8 milioni, per effetto dei seguenti fenomeni:

- maggiore forza media per personale assunto nel 2020 per garantire maggiori e migliori servizi connessi alla qualità tecnica e alla regolamentazione prevista da ARERA;
- minori costi per accantonamento ferie e festività;
- minori costi per straordinari in gran parte determinati dall'emergenza Covid-19;
- maggiori costi di incentivo all'esodo ed indennità di preavviso, tenuto conto che il fondo stanziato in esercizi precedenti si è esaurito. Questo comporterà un risparmio di costo del personale, a parità di altre condizioni, negli esercizi futuri;
- risparmi su altre voci comprimibili, compresi gli accantonamenti per contenzioso.

Considerando le variazioni in aumento e diminuzione previste dalle DGR prima richiamate, tale incremento si riduce ad Euro 0,9 milioni. L'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese di funzionamento risulta, invece, diminuita e passa dal 26,17% nel 2019, al 26,11% nel 2020.

Pertanto, è rispettata la riduzione dell'incidenza delle stesse sul complesso delle spese di funzionamento, sebbene l'indicazione di una graduale riduzione delle spese per il personale non risulti rispettata.

Si evidenzia che, differentemente da quanto richiesto dalla DGR 1416/2019, nell'ambito delle voci da includere nel costo del personale non si è tenuto conto (per entrambi gli esercizi in confronto) dell'IRAP che, per le imprese commerciali, è inclusa nelle imposte dell'esercizio ed è calcolata secondo le disposizioni del TUIR.

Qualora, comunque, ai fini del predetto parametro, si considerasse anche l'IRAP, essendo la voce in leggero aumento nel 2020 (Euro 4,7 milioni per il 2020 contro Euro 3,3 milioni nel 2019), le spese del personale in termini di variazione assoluta e di incidenza sul totale delle spese di funzionamento porterebbero a risultati simili a quelli sopra evidenziati.

A2. Direttive relative alle spese per il personale

a. Reclutamento personale (art. 3 comma 2 dell'Allegato sub 1 della Delibera)

La DGR 100/2018 dispone per le società controllate dalla Regione che:

- procedano ad assumere a tempo indeterminato le quote d'obbligo, di cui alla legge 68/1999; le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette, ai fini della copertura delle quote d'obbligo, non alimentano il contingente di spesa;
- il ricorso a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché alle altre forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi vigenti sui rapporti di lavoro nell'impresa, deve essere motivato da comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del d.lgs. n. 165/2001. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali.
- La spesa complessiva sostenuta in ciascun esercizio per le suddette tipologie contrattuali non può superare il tetto del 50% della spesa complessiva sostenuta nell'anno 2016 per le stesse finalità; da tale limite sono esclusi i contratti di lavoro operati mediante risorse comunitarie.

Con riferimento a quest'ultimo punto si evidenzia che la DGR 1416/2019 ha introdotto ulteriori indicazioni sia con riferimento all'anno di confronto (2009) che al limite di spesa (20% della spesa al medesimo titolo sostenuta nell'anno 2009).

Tali nuove indicazioni introdotte dalla DGR 1416/2019 risultano poco applicabili per le seguenti considerazioni.

Come noto, infatti, il perimetro regolatorio, societario e di attività relativo al 2009, ossia ben 10 anni or sono, era decisamente difforme rispetto a quello attuale.

Infatti, gli asset depurazione e potabilizzazione erano gestiti per il tramite di due distinte società controllate, circostanza che, di per sé, complica finanche il consolidamento dei conteggi per la determinazione degli importi spesi nel 2009 relativamente alle voci indicate in precedenza.

Inoltre, circostanza non certo di minor rilievo, anche a non tenere in considerazione la diversa composizione societaria del gruppo AQP, negli ultimi 10 anni è decisamente aumentato il numero di depuratori gestiti, è variato il numero dei potabilizzatori e, comunque, è stata assunta la gestione delle reti idriche e fognarie di molti nuovi abitati. Quanto sopra ha un impatto evidente ed intuibile sui costi (compresi quelli del personale) necessari a garantire il servizio.

Tutto ciò premesso, quindi, si è ritenuto più adeguato e ragionevole prendere come anno di riferimento il 2019 e come limite di spesa il 50%, come precedentemente previsto dalla DGR100/2018.

Nella successiva tabella 2.1 si evidenzia l'incidenza delle spese per contratti di lavoro flessibile (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato) sia rispetto al 2019 che al 2016 come richiesto dalla Regione Puglia con lettera prot. AOO/092/0001865 del 28 luglio 2020.

Confronto tra il 2020 ed il 2019:

Relazione sul rispetto delle direttive in materia di spese di funzionamento ai sensi della DGR 100/2018 e DGR1416/2019

2.1 Spesa per contratti di lavoro flessibile confronto con 2019

Descrizione	ANNO 2020		ANNO 2019			
	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui a carico fondi comunitari (A)	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (B)
Contratti a tempo determinato	88.972		88.972	391.134		391.134
Spesa per contratti di somministrazione(lavoro temporaneo)	62.630		62.630	105.406	-	105.406
Totale	151.602	-	151.602	496.540	-	496.540
Limite spesa anno 2020 (C) = (B)*50%			248.270			
Capienza/(non Capienza) (C) - (A)			96.668			

Il costo dei contratti a tempo determinato è comprensivo anche degli elementi non fissi, connessi alle modalità di svolgimento delle attività (straordinario, missioni, trasferte ecc.) e degli oneri previdenziali a carico azienda. Qualora il dipendente originariamente assunto con contratto a tempo determinato sia stato convertito a tempo indeterminato nel corso dell'esercizio senza passaggio di livello contrattuale, il costo considerato nella tabella di cui sopra è stato calcolato con il criterio del *pro-rata temporis*.

La suddetta tabella n. 2.1 evidenzia il rispetto del limite di cui all'art.3 della DGR n. 100 in merito al contenimento della spesa complessiva per contratti di lavoro flessibile nei limiti del 50% di quella sostenuta per il 2019 (per la precisione il rapporto comparativo è pari al 30,53% circa).

Si evidenzia che parte della spesa per contratti a termine afferisce il residuo compenso del rapporto di lavoro con il Direttore Generale (cessato il 29/02/2020) i cui compensi, come noto, al pari della tipologia contrattuale erano stati determinati dall'Assemblea dei Soci, su mandato della Regione Puglia (socio unico). Infatti, con delibera n. 1133 del 11/07/2017, a far tempo dal luglio del 2017 la Regione Puglia, e per essa l'Assemblea dei Soci, designava per l'incarico in questione una figura dirigenziale da assumere *ex novo*, con contratto a termine, determinandone, altresì, i compensi. Il tutto, per una spesa complessiva (compresa di oneri e contributi a carico azienda) ammontante a:

- Euro 272.870 per il 2019;
- Euro 45.987 per il 2020.

Pertanto, al netto degli effetti connessi alle citate disposizioni della Regione Puglia, anche in funzione di azionista unico in sede assembleare, precedentemente descritte, la spesa complessiva per contratti di lavoro flessibile in relazione agli esercizi 2019 e 2020 ammonta rispettivamente a:

- Euro 223.671 per il 2019;
- Euro 105.615 per il 2020.

registrandosi un rapporto percentuale pari al 47,22%

Anche confrontando il dato 2020 con il 2016 (esercizio base di riferimento) il limite di spesa risulta rispettato come evidenziato nella tabella sotto riportata.

2.1 Spesa per contratti di lavoro flessibile confronto con 2016

Descrizione	ANNO 2020			ANNO 2016		
	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (A)	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (B)
Contratti a tempo determinato	88.972		88.972	688.520		688.520
Spesa per contratti di somministrazione(lavoro temporaneo)	62.630		62.630	154.984	-	154.984
Totale	151.602	-	151.602	843.504	-	843.504
Limite spesa anno 2016 (C) = (B)*50%			421.752			
Capienza/(non Capienza) (C) - (A)			270.150			

b. Trattamento economico (art. 3 comma 3 dell'Allegato sub 1 della Delibera)

La DGR n. 100/2018 dispone che, fermo restando l'obbligo di attenersi al principio generale di graduale riduzione e di contenimento della spesa per il personale, il limite massimo del trattamento economico per il personale dipendente è quello previsto dall'art. 11 co. 6 del TU, pari ad euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico.

Si riporta il confronto in esame nella successiva tabella 3.1:

3.1 Trattamento economico massimo per singolo dipendente

	ANNO 2020
Treatmento economico annuo massimo corrisposto per singolo dipendente (A)	161.999
Treatmento economico Primo Presidente della Corte di Cassazione (B) (art. 13, co. 1, D.L. 66/2014)	240.000
Capienza/(non Capienza) (B) - (A)	78.001

Sulla base delle suddette risultanze il limite di capienza fissato dalla DGR 100 è rispettato. Si evidenzia che il suddetto trattamento economico massimo include, per Euro 30.000, la componente variabile (MBO) di competenza 2020.

Per il personale dipendente, la DGR n. 100/2018 prevede che il trattamento variabile in ciascun esercizio sociale, in termini di incidenza percentuale sulla retribuzione lorda annua, sia contenuto entro i valori consuntivati per l'esercizio 2019.

Nella successiva tabella 3.2 si pone a confronto la retribuzione variabile con la retribuzione lorda annua a carico azienda per ciascuno degli esercizi 2020 e 2019, come risultante dal bilancio di verifica. La retribuzione lorda annua a carico azienda include il costo per salari e stipendi, tenuto conto delle mensilità aggiuntive di competenza (13[^] e 14[^] mensilità), al netto di compensi variabili quali premi di produzione, MBO, straordinari, missioni e turni.

Si segnala, da ultimo, che la retribuzione variabile di competenza 2020, di cui alla tabella che segue, non tiene conto della retribuzione variabile 2019 prevista per il Direttore Generale, comunque accantonata nel bilancio 2019.

3.2 Incidenza retribuzione variabile su retribuzione annua lorda confronto con 2019

	ANNO 2020	ANNO 2019
Retribuzione variabile (PDR ed MBO) al netto del PDR CCNL personale dipendente (A)	4.603.311	4.287.164
Retribuzione annua lorda totale personale dipendente (B)	67.625.284	65.521.078
Incidenza retribuzione variabile complessiva personale dipendente (C)=(A)/(B)	6,81%	6,54%
Limite incidenza retribuzione variabile complessiva (D)	6,54%	
Capienza/(non Capienza) (D) - (C)	(0,26%)	

Si evidenzia che nell'esercizio 2020 l'incidenza percentuale del trattamento variabile di competenza sulla RAL risulta sostanzialmente in linea rispetto al medesimo parametro dell'esercizio 2019. Il lieve incremento (0,26%) è determinato dall'aumento della forza media annuale (2021 unità medie nel 2020 a fronte di 1972 unità medie nel 2019).

Come da tabella che segue, confrontando il dato 2020 (competenza) con il 2016 (erogato nell'esercizio successivo) risulta un differenziale percentuale contenuto pari a 0,92%. Tanto in linea con un incremento medio annuo pari a circa 0,23%, che tiene conto delle dinamiche salariali e dell'organico.

3.2 Incidenza retribuzione variabile su retribuzione annua lorda confronto con 2016

	ANNO 2020	ANNO 2016
Retribuzione variabile (PDR ed MBO) al netto del PDR CCNL personale dipendente (A)	4.603.311	3.693.198
Retribuzione annua lorda totale personale dipendente (B)	67.625.284	62.786.839
Incidenza retribuzione variabile complessiva personale dipendente (C)=(A)/(B)	6,81%	5,88%
Limite incidenza retribuzione variabile complessiva (D)	5,88%	
Capienza/(non Capienza) (D) - (C)	(0,92%)	

A3. Direttive relative alle altre spese di funzionamento (art. 4 dell'allegato sub 1 della delibera)

La DGR n. 100/2018 e la DGR 1416/2019, tenendo conto anche delle successive abrogazioni introdotte dalla legge 157 del 2019 e della LR 26 del 2020, prevedono che, fermo restando l'obbligo di perseguire l'obiettivo di riduzione del complesso delle spese di funzionamento, è necessario porre particolare attenzione ad alcune specifiche voci di costo.

1. Incarichi di consulenza, studio e ricerca (art. 4, punto 1. dell'Allegato sub 1 della Delibera)

La DGR n. 100/2018 evidenzia che le spese per studi, ricerche e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali) devono essere contenute nel limite massimo dell'80% della spesa consuntivata nell'esercizio 2019 (esercizio precedente). In analogia con le spese per il personale, sono esclusi dai suddetti limiti le spese per studi, ricerche e incarichi di consulenza a valere sui fondi comunitari.

Per una migliore valutazione dell'obiettivo di riduzione delle spese per studi, ricerche e incarichi di consulenza, quest'ultime sono rappresentate nelle successive due tabelle, separatamente rispetto alla loro natura, i cui valori, per ciascun esercizio, sono tratti dall'impianto contabile della società.

In particolare, nella successiva tabella 4.1, per ciascuno dei periodi di riferimento, sono indicate le spese per studi, ricerche e consulenze (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni ed espressioni di giudizio, consulenze legali), al netto di quelle operate mediante risorse comunitarie:

4.1 Spese per contratti di consulenza, studio e ricerca confronto con 2019

Descrizione	ANNO 2020			ANNO 2019		
	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (A)	Totale	di cui a carico fondi comunitari	di cui non a carico fondi comunitari (B)
Studi e progettazioni varie	196.285	51.883	144.403	166.435	21.307	145.128
Consulenze tecniche e peritali varie	41.323	393	40.930	60.611	-	60.611
Consulenze amministrative, fiscali e gestionali	9.776	-	9.776	20.280	-	20.280
Legali e notarili	49.772	930	48.842	39.690	-	39.690
Spese per consulenze tecnico legali	82.944	-	82.944	186.560	-	186.560
Consulenze varie	9.950	-	9.950	22.022	-	22.022
Agenzie di rating	37.000	-	37.000	54.731	-	54.731
Totale	427.050	53.206	373.844	550.329	21.307	529.021
Limite spesa anno 2020 (C) = (B)*80%			423.217			
Capienza/(non Capienza) (C) - (A)			49.373			

Come si evince dalla suddetta tabella di confronto, è rispettato il limite di capienza per la tipologia di spesa in oggetto.

Se il confronto venisse fatto rispetto al 2016 così come riportato nella tabella sottostante e considerato dalla Regione come anno base (vedi lettera prot. AOO/092/0001865 del 28 luglio 2020 della Regione Puglia) il limite verrebbe altresì rispettato.

Relazione sul rispetto delle direttive in materia di spese di funzionamento ai sensi della DGR 100/2018 e DGR1416/2019

4.1 Spese per contratti di consulenza, studio e ricerca confronto con 2016	ANNO 2020			ANNO 2016			
	Descrizione	Totale	di cui a	di cui non a	Totale	di cui a	di cui non a
			carico fondi comunitari	carico fondi comunitari (A)		carico fondi comunitari	carico fondi comunitari (B)
	Studi e progettazioni varie	196.285	51.883	144.403	206.805	-	206.805
	Consulenze tecniche e peritali varie	41.323	393	40.930	120.402	-	120.402
	Consulenze amministrative , fiscali e gestionali	9.776	-	9.776	20.306	-	20.306
	Legali e notari	49.772	930	48.842	54.995	-	54.995
	Spese per consulenze tecnico legali	82.944	-	82.944			
	Consulenze varie	9.950	-	9.950	651.065	-	651.065
	Agenzie di rating	37.000	-	37.000	77.622	-	77.622
	Totale	427.050	53.206	373.844	1.131.194	-	1.131.194
	Limite spesa anno 2020 (C) = (B)*80%			904.955			
	Capienza/(non Capienza) (C) - (A)			531.111			

Nella successiva tabella 4.2 sono state evidenziate le spese legali, sostenute e/o stimate (anche sulla base delle indicazioni fornite dall'ufficio legale) per ciascun esercizio in confronto, relative ai contenziosi in essere, a transazioni concluse ed a legali di controparte in caso di soccombenza in contenzioso.

Si ritiene che tali tipologie di spesa, anche se relative a consulenze legali, dovrebbero essere escluse dalla verifica dei limiti imposti dalla DGR 100, in considerazione dell'impossibilità di Acquedotto Pugliese S.p.A. di gestire le stesse in quanto prevalentemente subite nell'ambito dei contenziosi.

4.2 Spese legali relative a contenziosi in essere confronto con 2019	Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2019
		D	E
	Consulenze legali mandati ad litem	192.422	175.902
	Accantonamento fondo rischi per spese legali contenziosi vari	2.288.302	2.112.438
	Accantonamento fondo rischi per spese legali contenziosi personale	-	-
	Spese legali in seguito a sentenza	44.495	86.859
	Spese legali in seguito a transazione	49.155	11.190
	Totale	2.574.373	2.386.389
	Limite spesa anno 2020(F) = (E)*80%	1.909.111	
	Capienza/(non Capienza) (F) - (D)	(665.262)	

Come si evince dalla suddetta tabella di confronto, il limite di capienza della DGR 100/2018 relative a spese legali relativi ai contenziosi, per loro natura incompressibili, non è rispettato essenzialmente per l'incremento degli accantonamenti a fondi rischi.

Tale limite non risulta rispettato nemmeno nel confronto con l'anno di riferimento 2016

4.2 Spese legali relative a contenziosi in essere confronto con 2016

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2016
	D	E
Consulenze legali mandati ad litem	192.422	416.086
Accantonamento fondo rischi per spese legali contenziosi vari	2.288.302	1.897.806
Accantonamento fondo rischi per spese legali contenziosi personale	-	-
Spese legali in seguito a sentenza	44.495	57.088
Spese legali in seguito a transazione	49.155	74.930
Totale	2.574.373	2.445.911
Limite spesa anno 2020(F) = (E)*80%	1.956.729	
Capienza/(non Capienza) (F) - (D)	(617.645)	

Per quanto previsto nella DGR 1416/2019 le spese di manutenzione, noleggio e gestione di autovetture devono essere pari al 80% delle spese sostenute nel 2009.

Come si vince nella tabella sotto riportata il limite risulta ampiamente rispettato.

4.3 Spese per manutenzione e noleggio autovetture

Descrizione	2020	2009
	A	B
Noleggio autovetture	128.723	378.538
Spese varie autovetture	91.613	244.307
Manutenzione Autovetture	-	11.546
Assicurazione autovetture	62.875	170.358
Carburanti e lubrificanti autovetture	71.203	417.085
Ricambi autovetture	-	296
Totale	354.414	1.222.130
Limite spesa anno 2020 (A) = (B)*80% del 2009	977.704	
Capienza/(non Capienza) (C) - (A)	623.290	

2. Costi organi societari (art. 4, punto 3. dell'Allegato sub 1 della Delibera)

La DGR n. 100/2018 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore Unico; l'Assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal codice civile.

In ordine ai compensi spettanti, fino all'emanazione di apposito Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e fermo restando il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Il primo vincolo imposto dalla DGR n. 100/2018 prevede che il trattamento economico dell'organo amministrativo non debba superare quello del Primo Presidente della Corte di Cassazione (art. 3, comma 2, lettera a) della Delibera) pari a Euro 240.000 annui, al lordo

dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. Si riporta nella successiva tabella n. 5.1 l'analisi richiesta per i compensi di competenza 2020:

5) Costi degli organi societari (art. 4, comma 3 Allegato sub 1)

5.1 Limite compensi organi societari rispetto a trattamento economico Primo Presidente della Corte di Cas.

	ANNO 2020
Compenso Presidente	60.000
Compenso Consiglieri	45.600
Totale (A)	105.600
Trattamento economico Primo Presidente della Corte di Cassazione (B) (art. 13, co. 1, D.L. 66/2014)	240.000
Capienza/(non Capienza) (B) - (A)	134.400

Per l'esercizio 2020, il costo per i compensi dell'organo amministrativo di Acquedotto Pugliese S.p.A., così come previsto dalla DGR 100/2018, inclusa la remunerazione dei componenti investiti di particolari cariche, non supera il limite di Euro 240 mila al lordo dei contributi previdenziali, assistenziali e degli oneri fiscali a carico dei beneficiari. Pertanto, il vincolo del limite di 240.000 risulta rispettato.

Il compenso del Consiglio di Amministrazione iscritto per competenza in bilancio è stato determinato sulla base di varie delibere che hanno modificato la composizione del Consiglio di Amministrazione ed i relativi compensi, come di seguito illustrato.

Il 13 luglio 2017, con l'approvazione del bilancio 2016, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di nominare quale Direttore Generale l'ing. Nicola De Sanctis stabilendone il relativo compenso, incluso nel costo del personale cui si fa rinvio.

In data 28 luglio 2017 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Nella stessa delibera si è definito che per il Presidente in carica, ing. De Sanctis, essendo lo stesso dipendente della pubblica amministrazione con la qualifica di Direttore Generale non spetta alcun compenso come amministratore in accordo con quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016, mentre gli emolumenti per gli altri due consiglieri ammontano ad Euro 20.000 ciascuno.

In data 8 marzo 2018, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti di AQP ha deliberato, in linea con le previsioni del D. Lgs. 175/2016, dell'art. 17 c.1, la modifica dello Statuto Sociale, stabilendo che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri.

Il successivo 28 marzo 2018 l'Assemblea dei Soci ha optato per un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti, assegnando la carica di Presidente al dott. Simeone di Cagno Abbrescia. Nella medesima data del 28 marzo 2018, si è svolta la prima seduta del nuovo organo amministrativo nel corso della quale si è deliberato di conferire al Consigliere ing. Nicola De Sanctis la carica di Amministratore Delegato. Per

Il Presidente

Acquedotto Pugliese
U - 07/05/2021 - 0030945

Bari,



Spettabile
BDO Italia S.p.A.
Via A. da Bari, 128
70121 Bari

Oggetto: Elenco delle procedure di verifica dei dati economici di riferimento di Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio 2020 ai sensi delle direttive in materia di spese di funzionamento ai sensi delle direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia ai sensi della D.G.R. n. 100 del 31 gennaio 2018, della D.G.R. n.1416 del 30 luglio 2019 e della LR 26 del 1 agosto 2020.

Con riferimento al contratto in oggetto si riepilogano di seguito le procedure richieste:

1. Ottenimento della "Relazione riepilogativa" composta dal "Prospetto dei dati economici di riferimento per l'anno 2020" (di seguito "Il Prospetto") e dalle "Note esplicative" (di seguito "Note") e verifica della corrispondenza dei dati inseriti nel Prospetto con quelli inseriti nelle Note.
2. Spesa relativa ai contratti di lavoro flessibile:
 - Ottenimento del dettaglio analitico della spesa per contratti di lavoro flessibile (contratti a tempo determinato e contratti di somministrazione) inserito nel Prospetto e riscontro dei dati ivi inseriti con il bilancio di verifica e con il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
 - Verifica per n.5 rapporti, selezionati con metodo casuale, del contratto di riferimento e dei cedolini relativi all'esercizio 2020 o fattura dell'agenzia interinale/società concedente.
3. Costo del personale:
 - Ottenimento del dettaglio analitico della retribuzione annua lorda del personale dipendente di competenza dell'esercizio 2020, con evidenza dell'eventuale retribuzione variabile, e riscontro dei dati ivi inseriti con il bilancio di verifica e con il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
 - Verifica dell'accuratezza della determinazione del costo del lavoro relativo all'esercizio 2020 come definito dalla D.G.R. 1416/2019, mediante variazioni in aumento ed in diminuzione rispetto al costo del personale risultante da bilancio di verifica e dal progetto di bilancio d'esercizio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
 - Per le variazioni previste dalla DGR 1416, in aumento ed in diminuzione, rispetto alla voce costo del personale dell'esercizio 2020, di valore assoluto superiore ad Euro 300 mila, verificheremo la corrispondenza delle stesse con il bilancio di verifica e con il progetto di bilancio d'esercizio 2020.

Il Presidente

- da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci e, laddove non direttamente riscontrabili con i valori contabili, con i tabulati di riferimento predisposti dall'Ufficio del Personale di Acquedotto Pugliese S.p.A.
4. Individuazione del dipendente con retribuzione annua lorda massima per l'esercizio 2020, come desunto dal dettaglio analitico di cui al punto 3), e verifica della corrispondenza dell'importo della retribuzione lorda annua inserito nel dettaglio con la somma del trattamento economico corrisposto, come risultante da buste paga ed eventuali accantonamenti al 31 dicembre 2020 per retribuzione variabile di competenza dell'esercizio.
 5. Spese per contratti di consulenza, studio e ricerca:
 - Ottenimento del dettaglio delle spese inserite nel Prospetto e riscontro dei dati ivi inseriti con il bilancio di verifica e con il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
 - Verifica per un campione statistico definito sulla base della materialità indicata da Acquedotto Pugliese S.p.A. (livello pari al 5% della voce di riferimento) delle fatture ricevute per le voci di costo inserite nel prospetto di cui sopra.
 6. Spese per acquisto, manutenzione, esercizio e noleggio autoveicoli:
 - Ottenimento del dettaglio delle spese relative all'esercizio 2020 inserite nel Prospetto e riscontro dei dati ivi inseriti con il bilancio di verifica e con il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
 - Verifica della corrispondenza dei dati inseriti nel Prospetto per l'esercizio 2009 con il bilancio di verifica e il bilancio d'esercizio di riferimento;
 - Verifica della documentazione a supporto (fatture, contratti ecc.) per n.5 voci di spesa sostenute nel 2020 selezionate con metodo casuale.
 7. Ottenimento delle delibere assembleari di determinazione dei compensi spettanti all'organo amministrativo relativi all'esercizio 2020 ed all'esercizio 2013, e verifica della corrispondenza dell'importo di tali compensi con i dati inseriti nella Relazione riepilogativa.
 8. Verifica dell'accuratezza aritmetica dei dati inseriti nel Prospetto, con particolare riferimento a:
 - a) verifica della correttezza del calcolo della capienza delle spese di funzionamento 2020 rispetto a quelle 2019;
 - b) verifica della correttezza del calcolo dell'incidenza percentuale delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione per l'esercizio 2020 e della capienza rispetto alla stessa incidenza relativa alle spese 2019;
 - c) verifica della correttezza del calcolo dell'incidenza percentuale delle spese del personale, come definite dalla DGR 1416/2019, rispetto alle spese di funzionamento per l'esercizio 2020 e della capienza rispetto alla stessa incidenza relativa alle spese 2019;
 - d) verifica della correttezza del calcolo della capienza della spesa per contratti di lavoro flessibile rispetto alle spese 2019 e 2016;

Il Presidente

- e) verifica della correttezza del calcolo della capienza delle spese per contratti di consulenza, studio e ricerca rispetto alle spese 2019 e 2016;
 - f) verifica della correttezza del calcolo dell'incidenza percentuale della retribuzione variabile complessiva di competenza dell'esercizio rispetto alla retribuzione annua lorda a carico dell'azienda per l'esercizio 2020 e della capienza rispetto alla stessa incidenza relativa all'esercizio 2019 e 2016;
 - g) verifica della correttezza del calcolo della capienza dei compensi spettanti all'organo amministrativo relativi all'esercizio 2020, rispetto al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione, definito dall'art.13, comma 1, del D.L. n. 66/2014;
 - h) verifica della correttezza del calcolo della capienza dei compensi spettanti all'organo amministrativo relativi all'esercizio 2020, rispetto ai compensi relativi all'esercizio 2013;
 - i) Verifica della correttezza del calcolo della capienza dei costi per l'esercizio delle autovetture di competenza 2020 rispetto ai corrispondenti costi sostenuti nel 2009.
9. Verifica della corrispondenza dei dati inseriti nel Prospetto e oggetto delle precedenti procedure di verifica con i bilanci di verifica e i bilanci d'esercizio di riferimento.
10. Ottenimento del dettaglio delle spese a carico di fondi comunitari distinto per tipologia di spesa (spese del personale, spese per contratti di lavoro flessibile e spese per contratti di consulenza, studio e ricerca) e, per n.1 attività/progetto finanziato da fondi comunitari, selezionato con metodo casuale, relativo a ciascuna tipologia di spesa, verifica del decreto di concessione o documentazione equivalente.

Direttore Amministrazione Finanza e Controllo

Dott. Antonio Braccio



Dott. Simeone di Cagna Abbrescia

